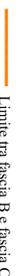


**PIANO STRALICIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO
DEI LIMITAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI**

-  Limite tra fascia A e fascia B
-  Limite tra fascia B e fascia C
-  Limite esterno della fascia C
-  Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C

LEGENDA:

CLASSE 1 FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI

Comprende aree pianeggianti o subpianeggianti con buone caratteristiche geotecniche

CLASSE 2 FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI

Comprende aree nelle quali sono state rilevate condizioni limitative alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni. Si tratta di aree con inclinazioni inferiori a 20°. Modesti fenomeni di dissesto possono verificarsi in questa classe.

CLASSE 3 FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI

Comprende aree che presentano consistenti limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni. Sono aree predisposte al dissesto idrogeologico e morfodinamico. Aree caratterizzate da rischio geologico (centro legato alle scendenze caratteristiche geotecniche dei terreni con presenza di numerose sacche diacqua superficiali).

Aree caratterizzate da rischio idrogeologico legato all'instabilità dei versanti caratterizzati dalla presenza di terreni superficiali con alto potere rigonfiante e scendenze caratteristiche geotecniche. Presenza di substrato roccioso subaffiorante dotato di scendenze caratteristiche geomorfologiche. Piante d'alto fusto derivanti da ceppate vecchie con alto grado di stradicamento e di sovraccarico sul versante.

3A Aree comprese in fascia C del PAI DELIMITATA CON SEGNO GRAFICO INDICATO COME LIMITE E PROGETTO TRA FASCIA B E FASCIA C.

Fino ad avvenuta valutazione delle condizioni di rischio si applicano le norme riguardanti la fascia B fino al limite esterno della fascia C.

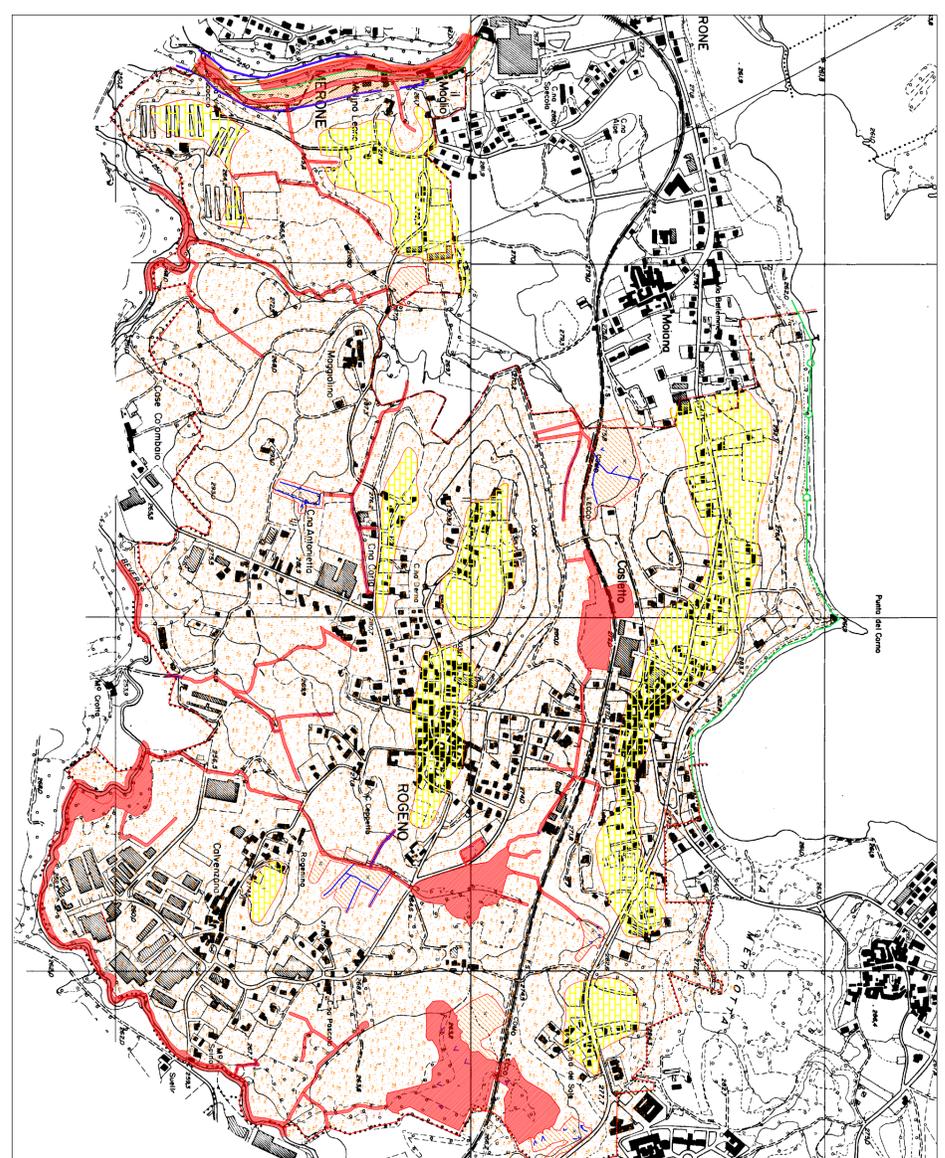
3B Aree in fascia C del PAI. Aree di inondazione per piena catastrofica.

Fino ad avvenuta valutazione delle condizioni di rischio si applicano le norme riguardanti la fascia B fino al limite esterno della fascia C.

3C Aree individuate come zona C dallo studio del reticolo idrico minore. La presenza di più canali o rogge adiacenti l'una all'altra determinano piccole aree caratterizzate da particolarità idrologica (risorgenze occasionali con formazione di piccole rogge locali) o di divaricazione idrogeologica di canali agricoli o rogge.

CLASSE 4 FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI

Comprende aree con gravi limitazioni per la modifica delle destinazioni d'uso. Dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione.



GEOPLANET

Geologia Applicata, Geotecnica, Idrogeologia, Geologia Ambientale, Pianificazione Territoriale
Via Edison 18/a - 23875 Ossengo (LC) - tel./fax 039-587201
Frazione Olgisera - 23823 Colico (LC) tel/fax 0341-931962 tel. cell. 338-2195909
E - Mail geoplanet@infinito.it studiosgeoplanet@libero.it

COMUNE DI ROGGENO

PROVINCIA DI LECCO

AGGIORNAMENTO AI SENSI

**DELLA D.G.R. 22 DICEMBRE 2005 - N.8/1566
E DELLA D.G.R. 28 MAGGIO 2008 N.8/7374**

**Criteri ed indirizzi per la definizione della
componente geologica, idrogeologica e sismica del
Piano di Governo del Territorio, in attuazione
dell'art.57, comma 1, della l.r. 11 marzo 2005, n.12**

Dati Geol. Municipio Piumi



Dati Geol. Municipio Tolleschina



CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA

MAGGIO 2011	SCALA 1: 10.000	TAVOLA 7
--------------------	------------------------	-----------------